



COMUNE DI PUTIFIGARI

Provincia di Sassari

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER SERVIZIO CIVICO RESO DA PARTE DI UTENTI DEL SERVIZIO SOCIALE DISOCCUPATI ED IN CONDIZIONE DI INDIGENZA.

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n°32 del 11/09/2010

INDICE

Art. 1 Finalità del Regolamento

Art. 2 Definizione del Servizio Civico

ART. 3 Requisiti di accesso

ART. 4 Altri soggetti coinvolti

ART. 5 Aree di attività

ART. 6 Disciplina del rapporto di servizio civico

ART. 7 Modalità di accesso al servizio

ART. 8 Formazione della graduatoria

ART. 9 Rinuncia

ART. 10 Recesso

ART. 11 Pagamento dell'assegno economico

ART. 12 Entrata in vigore del regolamento

ART.13 Disposizioni finali

Art. 1 FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attuazione dei progetti di Servizio Civico comunale finalizzati al contrasto delle povertà estreme e la concessione dei sussidi previsti dalla legge regionale n°1 del 14 maggio 2009, art. 3 comma 2 lett. a) punto 3.

Art. 2 DEFINIZIONE DEL SERVIZIO CIVICO

Per servizio civico si intende qualsiasi attività:

- a) Finalizzata al pubblico interesse, con le caratteristiche di volontarietà e di flessibilità;
- b) Non rientrante nel tradizionale concetto di lavoro dipendente o autonomo;
- c) Compatibile con età, capacità ed esperienza della persona.

Il Servizio Civico, disciplinato dal presente Regolamento, consiste in particolare, nel reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone di nuclei familiari che versano in grave ed accertato stato di indigenza economica, purché siano idonei allo svolgimento di una attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi di un sussidio economico.

Con il servizio civico si intende sostituire l'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a persone abili al lavoro prive di un'occupazione o che abbiano perso il lavoro e siano prive di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici.

L'assistenza economica, anche non accompagnata dal servizio civico, può essere concessa, in via straordinaria e subordinata, solo ai cittadini impossibilitati ad accedere al servizio civico, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati.

Si precisa che le persone che saranno ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale non potranno usufruire, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

ART. 3 REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere del Servizio Civico Comunale i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- a. di età compresa tra i 18 e i 65 anni,
- b. residenti da oltre un anno a Putifigari
- c. abili al lavoro che siano privi di occupazione o che abbiano perso il lavoro e siano privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici
- d. assenza di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da finanziamento pubblico (ivi compresi i cantieri occupazionali finanziati con fondi del Bilancio o altri trasferimenti specifici).
- e. che dichiarino un ISEE non superiore a € 4.500,00 e comprensivo dei seguenti redditi esenti IRPEF: indennità di accompagnamento, pensione di invalidità civile, di cecità, di sordomutismo, pensione sociale o assegno sociale, rendita INAIL, borsa di studio, pensione estera, altre entrate a qualunque titolo comunque esenti.

La ridefinizione del calcolo ISEE di cui alla lett. e), sarà effettuata sulla base della seguente formula: $ISEE\ ridefinito = (ISE + \text{redditi esenti IRPEF}) / \text{Valore Scala Equivalenza indicato nell'attestazione ISEE}$

Possono usufruire del Servizio Civico anche persone riconosciute invalide civili, con capacità lavorativa residua o limitata in relazione alla disabilità.

Possono rientrare anche i cittadini che siano appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti,...), in possesso dei requisiti di cui al comma 1, purché non diversamente assistiti.

L'accesso al Servizio Civico è consentito, nell'anno, ad uno solo componente di ciascun nucleo familiare.

ART. 4 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

Nel servizio Civico sono, inoltre, coinvolti i seguenti soggetti:

- a) Responsabile dei servizi comunali in cui l'esperienza lavorativa si attua, in qualità di

supervisori del progetto;

b) Operatore Sociale, in qualità di coordinatore del progetto individuale;

c) Altri operatori eventualmente coinvolti (C.S.M., M.M.G. Coop. Sociale ecc.)

d) Familiari dell'utente e/o altre risorse umane appartenenti alla rete di relazioni del soggetto o al tessuto sociale del territorio (es. volontariato).

ART. 5 Aree di attività del Servizio Civico

Gli utenti ammessi al Servizio Civico possono essere utilizzati, in ambito comunale, per espletare servizi di utilità collettiva, quali:

- custodia dei vari uffici comunali e scuole,
- salvaguardia e manutenzione del verde pubblico,
- pulizia di uffici comunali,
- pulizia del paese;
- vigilanza e pulizia stabili scolastici;
- servizio di accompagnamento durante il trasporto scolastico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, fin dove possibile, delle esperienze lavorative degli stessi. L'accettazione da parte dell'interessato, delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

ART.6 DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI SERVIZIO CIVICO

L'affidamento dell'attività di Servizio Civico non istaura alcun tipo di rapporto di collaborazione lavorativa, né di lavoro subordinato o autonomo e dovrà avvenire previa sottoscrizione da parte dell'interessato del protocollo disciplinante le prestazioni di Servizio Civico, confermando l'assoluta volontarietà della prestazione offerta che attesti anche la permanenza dei requisiti originali all'atto della domanda e valutati per la redazione della graduatoria. Alla dichiarazione dovrà essere allegato certificato medico attestante l'idoneità a svolgere il servizio.

L'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune provvederà ad assicurare gli assistiti sia contro gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per la responsabilità civile nei confronti dei terzi.

Ai soggetti avviati sarà corrisposto un assegno economico forfettario mensile netto di massimo € 800,00 corrispondente a 80 ore mensili di Servizio Civico.

L'assegno, in ogni caso, è ragguagliato al numero di ore di servizio effettivamente rese rilevate dal registro presenze.

I soggetti impiegati nell'attività dovranno essere dotati di cartellino di riconoscimento con il logo del Comune e i dati anagrafici.

ART. 7 MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per essere inseriti nella graduatoria, i cittadini interessati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente regolamento, dovranno presentare all'Ufficio Servizi Sociali apposita istanza, redatta su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale nel periodo indicato annualmente nel bando pubblico, a pena di esclusione.

Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

- 1 - la composizione del nucleo familiare;
- 2 - lo stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;
- 3 - la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- I. certificato ISEE in corso di validità, sulla base dei redditi dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare rilasciato dai CAF;
- II. dichiarazione attestante il possesso di redditi esenti;
- III. certificato medico del richiedente attestante l'idoneità a svolgere attività lavorativa;
- IV. eventuali ulteriori documenti anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno.

I soggetti richiedenti sono tenuti a comunicare ogni variazione della condizione documentata ed autodichiarata entro e non oltre quindici giorni dal suo verificarsi.

La graduatoria ha validità di mesi 6 dalla sua approvazione.

ART. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio Servizi Sociali provvede, all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria approvata con determinazione del responsabile del servizio, pubblicata a norma di legge.

Per la formazione della graduatoria si terrà conto dei punteggi attribuiti in base a:

- a) valore dell'ISEE ridefinito determinato secondo la formula di cui al precedente articolo 3: il punteggio sarà decrescente secondo gli scaglioni di ISEE crescenti, determinati nel bando;
- b) composizione del nucleo familiare, tenendo conto del numero complessivo di componenti, del numero di figli minori, della presenza di portatori di handicap grave di cui all'art. 3 comma 3 della legge 104/92, dei nuclei monogenitoriali.
- c) priorità alle istanze relative a soggetti che non hanno beneficiato del servizio civico nell'anno precedente, favorendo in tal modo il criterio di rotazione.

ART. 9 RINUNCIA

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione dal servizio per l'annualità alla quale è riferita la graduatoria di cui all'articolo 8 dalla erogazione di un'eventuale assistenza economica.

E' consentito essere riammessi solo se, il Servizio Sociale del Comune, presenta nuova segnalazione motivata e documentata.

ART. 10 RECESSO

Sia l'Amministrazione Comunale che gli interessati, possono, per giustificati motivi, recedere dall'incarico affidato, previa tempestiva comunicazione scritta, protocollata e inviata all'Ufficio Servizi Sociali che provvede alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria.

ART. 11 PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO

Il pagamento dell'assegno economico previsto sarà effettuato in rate mensili posticipate e sarà corrisposto in base al numero effettivo di ore di presenza.

ART. 12 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, in sede di prima applicazione sarà applicato a partire dalla redazione della graduatoria che avrà validità annuale.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.